

Sanzioni amministrative - applicazione - opposizione - procedimento - competenza - Corte di Cassazione Sez. 2, Ordinanza n. 15694 del 27/07/2005

Violazioni del nuovo codice della strada - Competenza per materia del giudice di pace - Sussistenza - Limite di valore - Configurabilità - Esclusione - Fondamento.

In tema di sanzioni amministrative, il combinato disposto degli artt. 205, comma terzo, d.lgs. n. 285 del 1992 e 22-bis della legge n.689 del 1981 attribuisce, in via generale, al giudice di pace la competenza per materia a provvedere sulle opposizioni avverso gli atti di contestazione o di notificazione di violazioni del codice della strada, senza alcun limite di valore, a nulla rilevando che non sia riportato l'inciso "qualunque ne sia il valore", presente invece (per motivi di tecnica normativa) nell'art. 7, secondo comma, cod. proc. civ., atteso che l'assegnazione alla competenza per materia deriva dalla natura del rapporto giuridico dedotto in giudizio.

Corte di Cassazione Sez. 2, Ordinanza n. 15694 del 27/07/2005